

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, lettera b), d.lgs. 36/2023 del "servizio di inventariazione e catalogazione dei reperti mobili dei siti minori di Pompei".

Bando/Categoria/CVP Mepa: Bando "Servizi" Categoria" Servizi per il patrimonio culturale" – CPV 79995200-7. Trattativa diretta MEPA n. 6188228 - CIG: BB54951F93

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

Visto il Decreto legislativo n.209 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Vista la nota prot. n. 3108-I del 19.03.2026, con la quale il RUP, il funzionario archeologo Alessandro Russo, giusta nomina prot. n. n.2782 del 12.03.2026, ha rappresentato che:

- il Parco Archeologico di Pompei nell'ambito degli obiettivi di tutela e ricerca che gli sono propri, intende avvalersi di professionisti per attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, archivistico e librario;
- risulta necessario, al fine di ottemperare a quanto sopra espresso, promuovere campagne di inventariazione patrimoniale informatizzata dei reperti mobili dei cosiddetti siti minori che afferiscono secondo quanto previsto dall'Istituto Centrale per la Catalogazione e la Documentazione (mediante Sistema Informativo Generale del Catalogo – SIGECweb e nuovo Sistema Informativo CLIO, che ne costituirà il sostituto), finalizzate anche alla rendicontazione annuale con Modello 15, nonché di promuovere campagne di catalogazione dei reperti mobili, mediante la reazione e /o di aggiornamento di schede RA e NU, redatte secondo gli standard catalografici elaborati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- altresì risulta procedere alla ricognizione e alla revisione della documentazione cartacea e fotografica riguardante i reperti mobili conservati presso i depositi del PAP, nonché di procedere al censimento, alla verifica e alla revisione delle schede inventariali digitalizzate relative ai reperti mobili già riversate nel Sistema Informatico Archeologico Vesuviano (SIAV) al fine di procedere all'aggiornamento e al completamento della digitalizzazione dei dati sulle piattaforme informatiche in corso di sviluppo nell'ambito dei processi di trasformazione digitale e finalizzati all'ottimizzazione dei processi di documentazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del Parco;

Considerato che:

- con nota prot. 7656 del 23.06.2025 questo Parco Archeologico ai sensi della Circolare n. 139 del 28/04/2021, ha trasmesso alla Direzione generale Organizzazione, servizio II del Ministero della Cultura la richiesta di interpello finalizzato all'individuazione di professionalità interne inquadrata nella figura di un funzionario archeologo con specifiche competenze in attività di implementazione, verifica e revisione delle schede inventariali e catalografiche in formato digitale e cartaceo del sito di Pompei, per attività di aggiornamento dato e di supporto dell'Area "Studio e Ricerca" del Parco Archeologico di Pompei;
- che l'interpello, pubblicato dalla DG-OR con prot. 23349 del 26/06/2025 ha avuto esito negativo;

Tenuto conto

- dell'assenza di riscontro all'Avviso di Interpello di cui sopra e alla persistente necessità di individuare il professionista archeologo in possesso di adeguata esperienza a supporto delle attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico di Pompei e dei siti afferenti al Parco

archeologico, il RUP ha provveduto ad individuare un professionista altamente qualificato in possesso di adeguata esperienza per la predetta attività;

- a seguito di indagine di mercato e previa consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è stato individuato il profilo professionale dell'O.E. "dott. Vincenzo Tallura" (C.F. TLLVNCN88D20D976V - P.IVA: 03346860806) iscritto nel bando "servizi", categoria "Servizi per il patrimonio culturale" in possesso dei titoli e del curriculum adeguati, allo svolgimento del servizio di cui all'oggetto;

Ritenuto

- che il costo del servizio, per la durata massima di 12 mesi, è stato stimato in euro 32.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- tale corrispettivo è stato stimato avuto riguardo alle caratteristiche della figura professionale individuata, alle specifiche competenze e qualificazioni richieste, nonché alla durata e complessità dell'incarico professionale da espletare.

Ritenuta l'opportunità, la necessità e l'urgenza di dover procedere, con il presente provvedimento, a disporre l'affidamento del servizio *de quo*;

Preso atto che il RUP ha giudicato l'operatore selezionato in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali necessarie;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Verificata l'assenza di convenzioni CONSIP SPA inerenti l'oggetto del presente affidamento;

Dato atto che l'operatore economico risulta iscritto al portale Me.P.A. nel bando "Servizi" Categoria "Servizi per il patrimonio culturale";

Ritenuto non applicabile all'affidamento il CCNL;

Verificata l'iscrizione dell'operatore economico "dott. Vincenzo Tallura" (C.F. TLLVNCN88D20D976V - P.IVA: 03346860806) al portale Me.P.A. nel Bando "Servizi", "Categoria": "Servizi per il patrimonio culturale";

Ritenuta pertanto la proposta del Rup conforme alla normativa innanzi richiamata, ivi compreso al principio di rotazione così come delineato dall'art. 49 del D.lgs 36/2023;

Vista la proposta del RUP di affidare il servizio di cui all'oggetto, all'operatore economico "dott. Vincenzo Tallura", con sede legale in via Maffei n. 21 – 89040 Gerace (RC), ((C.F. TLLVNCN88D20D976V- P.IVA: 03346860806) mediante trattativa diretta sulla piattaforma Me.P.A. per una spesa massima di € 32.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti;

Vista la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento in esame;

Espletata sul portale ME.P.A. (www.aquistiinrete.it) la trattativa diretta n. 6188228;

Acquisito il CIG: BB54951F93;

Dato atto che l'operatore economico in questione ha offerto di eseguire il servizio in oggetto per la somma di € 31.500,00 oltre Iva e oneri se dovuti;

Vista la dichiarazione del RUP in merito la sussistenza dei requisiti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2026;

Dato atto che il RUP, viste le dichiarazioni rese dall'operatore economico invitato alla trattativa diretta in merito alla sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs 36/2023, ha attestato altresì, come da dichiarazione allegata, il buon esito delle verifiche effettuate ai sensi del regolamento approvato con decreto n. 408 del 12.12.2023, applicabile alla fattispecie in quanto trattasi di procedura di valore non superiore ai 40.000,00;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 1.2.1.190 di bilancio 2026 (imp.98/2026).

DECIDE

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

2. per i motivi in premessa, per gli effetti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023, di disporre, a seguito della trattativa MEPA richiamata, l'affidamento del "servizio di inventariazione e catalogazione dei reperti mobili dei siti minori di Pompei", all'operatore economico dott. Vincenzo Tallura", con sede legale in via Maffei n. 21 – 89040 Gerace (RC), (C.F. TLLVNCN88D20D976V - P.IVA: 03346860806) per una spesa pari ad € 31.500.00 oltre IVA e oneri se dovuti;

3. di prendere atto che il RUP, Dott. Alessandro Russo, verificata la regolarità della documentazione prodotta ha ritenuto l'offerta congrua;
4. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito/disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA "Servizi" Categoria "Servizi per il patrimonio culturale";
5. di prendere atto che il RUP ha provveduto ad effettuare, come da dichiarazione allegata, le verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge e di procedere alla stipula mediante documento generato sul portale Me.P.A.;
6. di dare atto che il dott. Alessandro Russo è il RUP, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che non sussistono, nemmeno potenzialmente, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
7. di dare atto che la spesa I è finanziata con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo n. 1.2.1.190 del bilancio 2026 (impegno 98/2026);
8. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente";
9. di trasmettere il presente provvedimento all'affidatario al seguente indirizzo. vincenzotallura@pec.it ;

Visto del RUP
Alessandro Russo

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giovanni Luca Orlando

Visto attestante la copertura
Finanziaria
Il Funzionario Contabile Bilancio
Olga Nastri